

# Controllo di vicinato: un centinaio le persone che si sono dette disponibili

■ Recuperare il senso civico, creare delle reti di relazioni e se possibile prevenire qualche furto o rapina tenendo gli occhi aperti. Tutto questo è il controllo di vicinato, presentato lunedì sera in sala consiliare dal sindaco Francesco Sarti, dal comandante della Polizia locale Vittorio De Biasi e dal vicepresidente dell'Associazione Controllo del vicinato Raul Piemonti.

«L'amministrazione crede molto in questo progetto - ha esordito il sindaco -. Riteniamo sia importante informarsi e sapere cosa fare di fronte a certe situazioni e soprattutto creare delle reti di relazioni soprattutto con quei cittadini più deboli, più soli e più diffidenti». Piemonti ha spiegato come «tutto nasce in forma volontaristica creando gruppi di cittadini che attraverso i sistemi di messaggistica infor-

mano gli altri componenti dell'equipe se notano qualcosa di strano. A capo di ogni gruppo ci deve essere necessariamente un coordinatore che filtra i messaggi e si interfaccia con le forze dell'ordine che possono essere i vigili, i carabinieri o chi si trova ad operare sul territorio segnalando eventuali problemi. È chiaro che bisogna anche capire che cosa si sta osservando perché se qualcuno nota che un ladro si sta arrampicando per entrare in una casa a rubare, prima chiama il 112 e poi avverte il gruppo che presidia una precisa porzione di territorio e mediamente coinvolge massimo 20 o 30 famiglie».

Al momento tra Monza e Brianza sono 36 i Comuni che hanno adottato il controllo di vicinato rivolgendosi a 4mila nuclei familiari. C'è un dato interessante che riguar-

da Albiate, dove nell'arco di quattro anni e mezzo i furti sono calati del 70%, segno che il passaparola funziona.

«Al momento abbiamo già avuto qualche adesione tra Oreno e il quartiere Moriano - ha aggiunto De Biasi - e ai primi di gennaio verranno installati anche i cartelli del controllo di vicinato nelle zone interessate». Per ora sono un centinaio le persone che si stanno costituendo come gruppo di vicinato, ma proprio ad Oreno prima che si ufficializzasse il progetto ben 29 famiglie di via Bernareggi avevano già creato una chat comune su Whatsapp segnalando eventuali anomalie. Per chi volesse aderire al controllo di vicinato il modulo d'iscrizione è disponibile sul sito del Comune con tutte le specifiche del caso. ■ **M.Bon.**